

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE SINDACA METROPOLITANA

L'anno duemiladiciotto il giorno sei del mese di dicembre, la Sindaca metropolitana Avv. Virginia Raggi ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 154 del 6/12/2018

OGGETTO: Convenzione Quadro per tirocini di formazione ed orientamento tra Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - (D.A.F.N.E). e il Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità - Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della legge n. 196 del 24.06.1997 e D. M. n.142 del 25.03.1998. Approvazione schema di Convenzione Quadro e schema tipo di progetto formativo e orientamento.

OGGETTO: Convenzione Quadro per tirocini di formazione ed orientamento tra Università degli Studi della Tuscia di Viterbo - Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali - (D.A.F.N.E). e il Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità - Dipartimento IV della Città metropolitana di Roma Capitale ai sensi della legge n. 196 del 24.06.1997 e D. M. n.142 del 25.03.1998. Approvazione schema di Convenzione Quadro e schema tipo di progetto formativo e orientamento.

LA SINDACA METROPOLITANA

Su proposta del Consigliere Matteo Manunta delegato all'Ambiente e Polizia Locale metropolitana, Protezione Civile e Tutela del territorio;

Visti:

gli articoli 5, 19 e 20 del d.lgs 267/2000, che attribuiscono alle province compiti e funzioni in materia di programmazione economico-sociale, di protezione della flora e della fauna parchi e riserve naturali, di coordinamento e programmazione in materia ambientale;

l'art. 1, comma 16, della legge 7 Aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni" a seguito del quale, dal 1° Gennaio 2015, la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 Dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana;

l'art. 49, comma 1, dello Statuto, che prevede che "Nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

il comma 44, dell'art. 1, della legge 7 Aprile 2014 n. 56, con il quale alle città metropolitane sono attribuite, oltre alle funzioni attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97, alle funzioni fondamentali ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione e richiamate nel suddetto comma 44, anche le funzioni fondamentali delle province riportate al comma 85 e, tra queste, in particolare, alla lettera a), è compresa la tutela e valorizzazione dell'ambiente:

l'art. 44, della legge Regionale n. 29 del 6.10.1997 e ss.mm.ii. "Norme in materia di aree naturali protette regionali" che ha istituito, tra l'altro, le seguenti Aree Protette d'interesse provinciale: Riserva Naturale di Macchia di Gattaceca e Macchia del Barco ricadente nei comuni di Monterotondo, Mentana e Sant'Angelo Romano; la Riserva Naturale Nomentum ricadente nei Comuni di Mentana e Fonte Nuova; la Riserva Naturale di Monte Catillo ricadente nel Comune di Tivoli; la cui gestione ai sensi del comma 6, è affidata alla attuale Città metropolitana di Roma Capitale secondo le modalità indicate all'art. 12;

il decreto del Presidente della Giunta Regionale 24 marzo 1997 n. 613, con il quale è stato istituito il Monumento naturale della Palude di Torre Flavia, sito nei Comuni di Cerveteri e Ladispoli, facente parte del sistema regionale dei parchi e delle riserve naturali di cui alla L.R 46/1977, la cui gestione è affidata alla Provincia di Roma, oggi Città metropolitana di Roma Capitale;

la legge regionale n. 29 del 26.10.1999 con la quale è stata istituita la Riserva Naturale provinciale di Villa Borghese e Nettuno, la cui gestione è affidata alla Città metropolitana di Roma Capitale;

la legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 "Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale";

la legge del 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" ed in particolare l'art. 18 "tirocini formativi e orientamento";

il decreto interministeriale del 25 marzo 1998, n. 142 Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento;

la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 luglio 1998, n. 92 Tirocini formativi e di orientamento. D. M. 142 del 25/3/98;

Tenuto conto che:

la Città metropolitana di Roma Capitale intende agevolare i percorsi formativi, in attuazione della normativa nazionale vigente;

l'Ente ha la competenza nella gestione delle aree protette suddette e ai sensi della citata legge regionale si occupa anche di promozione di attività di educazione, formazione e ricerca scientifica;

l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo ha chiesto di attivare una convenzione per i tirocini di formazione ed orientamento in materia di Scienze Agrarie e Forestali;

ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera d) della legge 196/97 il tirocinio formativo non può configurarsi come rapporto di lavoro;

la durata del tirocinio formativo dovrà far riferimento a quanto previsto all'art. 7, del decreto interministeriale del 25.03.2018 n. 142 e decreto legge del 13 Agosto 2011 n. 138;

la Città metropolitana di Roma Capitale, in particolare il Servizio "Aree Protette, tutela della flora e della biodiversità" è il soggetto ospitante che si impegna ad accogliere presso le sue strutture i tirocinanti nei limiti previsti dalla normativa vigente ai sensi dell'art 18 della legge 196/97 e del Regolamento attuativo D. M. del 25.03.1998 n. 142;

il soggetto ospitante si impegna a garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e igiene nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza;

il tirocinante dovrà svolgere il progetto formativo nel rispetto delle attività indicate e dovrà rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e rispetto della riservatezza dei dati informazioni o conoscenze in merito ai processi produttivi e prodotti durante tirocinio formativo ai sensi del Nuovo Regolamento UE n. 2016/679;

l'Università si farà carico della copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, a favore del tirocinante nonché per la responsabilità civile presso le compagnie assicurative. La copertura è prevista per il periodo di attività del progetto formativo;

Considerato che:

l'Ente ed in particolare il Servizio "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" della Città metropolitana di Roma Capitale possiede i requisiti richiesti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per i soggetti ospitanti, ovvero:

- capacità strutturali, spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in alternanza scuola lavoro e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività
 previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo
 tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di
 lavoro in condizioni di sicurezza;
- capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività, garantendo la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante (tutor formativo esterno), anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di alternanza scuola lavoro, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante;

i rapporti tra l'Università e la Città metropolitana di Roma Capitale saranno seguiti dal Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità, e saranno regolati attraverso la stipula di un apposita Convenzione Quadro ai sensi del D. M. 25.03.1998 n. 142;

risulta necessario, pertanto, approvare lo schema di Convenzione Quadro predisposta dall'Università degli studi della Tuscia di Viterbo redatta secondo il modello proposto dal Ministero dell'Università della Ricerca scientifica e Tecnologica con D. M. 25.03.1998 n. 142;

il tirocinio formativo sarà a titolo gratuito nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali del Ministero dell'Università della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con i Ministeri del Lavoro, Previdenza Sociale e dell'Istruzione;

i progetti formativi saranno concordati tra i tutor del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia (D.A.F.N.E.) e quelli del Servizio 5 del Dip.to IV della Città metropolitana di Roma Capitale;

i progetti formativi prevedono:

- il luogo presso il quale sarà svolto il tirocinio formativo, e orientamento, ovvero la Riserva Naturale o il Monumento Naturale individuata;
- le attività da svolgere durante il progetto formativo e orientamento;
- il numero di ore ed il tempo di attuazione del tirocinio ed i giorni;
- i risultati da raggiungere con il progetto formativo e orientamento;

gli impegni assunti dalla Città metropolitana di Roma Capitale, ovvero dal Servizio Aree protette, tutela della flora e della biodiversità, in qualità di soggetto ospitante non prevedono impegni di spesa;

Ritenuto opportuno:

pertanto, dare corso alla Convenzione in oggetto e approvare:

- lo schema di Convenzione Quadro per tirocini di formazione ed orientamento con l'Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, denominato "Allegato A";
- lo schema tipo di progetto formativo e orientamento denominato "Allegato B";

demandare al Dirigente del Servizio "Aree protette, tutela della fauna e della biodiversità" del Dipartimento IV:

- la sottoscrizione dello schema di Convenzione Quadro in oggetto ad esecutività del presente provvedimento, al fine di avviare i futuri progetti formativi;
- l'approvazione e la realizzazione dei progetti formativi e orientamento in attuazione della presente Convezione Quadro;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 5 "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" Arch. Angelo Maria Mari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, in analogia a quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, in analogia a quanto previsto dall'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione dell'Ambiente" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., nonché dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, esprime la conformità dell'atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;

DECRETA

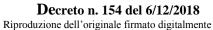
per le motivazioni espresse in premessa:

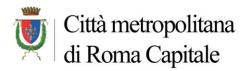
- approvare lo schema di Convenzione Quadro per tirocini di formazione ed orientamento con l'Università degli Studi della Tuscia – Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, denominato "Allegato A";
- 2. di approvare lo schema tipo di progetto formativo e orientamento, denominato "Allegato B";
- 3. di demandare al Dirigente del Servizio "Aree protette, tutela della fauna e della biodiversità" del Dipartimento IV:
 - o la sottoscrizione della convenzione quadro in oggetto, ad esecutività del presente provvedimento;
 - o l'approvazione e la realizzazione dei progetti formativi e orientamento in attuazione della presente Convezione Quadro;

parere favorevole espresso in data 4/12/2018

IL SEGRETARIO GENERALE F.to digitalmente BUARNE'

> LA SINDACA METROPOLITANA F.to digitalmente VIRGINIA RAGGI





ALLEGATO AL DECRETO N. 154 DEL 6/12/2018 CHE SI COMPONE DI N. 5 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE

Allegato "A"

CONVENZIONE QUADRO PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO



Via S. Camillo de Lellis s.n.c. 01100 - Viterbo Tel. 0761 357581-357438 - fax 0761 357434

CONVENZIONE QUADRO PER TIROCINI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO

TRA

Il **Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali** (D.A.F.N.E.) con C.F. 80029030568, nella persona del Direttore pro tempore Prof. Nicola Lacetera, nella sua qualità di legale rappresentante, nato a Zagarolo (RM) il 27/03/1963, domiciliato per la carica che riveste presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, via S. Camillo de Lellis s.n.c., Viterbo, di seguito denominato "Dipartimento"

Е

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE – Servizio "Aree protette, tutela della flora e della biodiversità" - Dipartimento IV con sede legale in Via IV Novembre 119/a – 00187 Roma (c.f. 80034390585) indirizzo e-mail direttoreareeprotette@cittametropolitanaroma.gov.it – PEC: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.gov.it d'ora in poi denominato "soggetto ospitante" rappresentata dal Dirigente del Servizio 5- dip.to IV protempore Arch. Angelo Maria Mari nato a Roma il 17.12.1959 domiciliato a Via IV Novembre 119/a – 00187 Roma;

premesso che

al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti d'alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi i soggetti richiamati all'art. 18, comma 1, lettera a) della legge 24.6.1997 n. 196, possono promuovere tirocini di formazione ed orientamento in enti pubblici ed aziende private a beneficio di coloro che abbiano già assolto l'obbligo scolastico;

il regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, di concerto con il Ministero della Pubblica Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica con decreto del 25 marzo 1998, n. 142, all'art. 4 prevede che i tirocini sono svolti sulla base di convenzioni stipulate tra i soggetti promotori e i datori di lavoro pubblici e privati;

i due soggetti sopra indicati intendono instaurare un rapporto di continuativa e reciproca collaborazione, al fine di porre in essere e realizzare iniziative congiunte;

si conviene quanto segue:



Via S. Camillo de Lellis s.n.c. 01100 - Viterbo Tel. 0761 357581-357438 - fax 0761 357434

Art. 1 Ambito applicativo

La presente convenzione quadro regola i rapporti tra il "Dipartimento" ed il "soggetto ospitante" concernenti l'attivazione di tirocini di formazione e di orientamento, a favore di studenti compresi coloro che frequentano corsi di laurea, laurea specialistica, ed equivalenti equiparati dei precedenti ordinamenti, dottorato di ricerca, alta formazione, scuole di specializzazione, master di I e di II livello. Il "soggetto ospitante" si impegna ad accogliere presso le proprie strutture soggetti per tirocini formativi e di orientamento, ai sensi dell'art. 18 della Legge 24 giugno 1997, n. 196. La presente convenzione potrà altresì essere utilizzata da qualsiasi struttura dell'Ateneo (Dipartimenti, Centri, etc) per attivare i tirocini di cui al comma precedente presso il medesimo soggetto ospitante.

Art. 2 Oggetto tirocinio

I programmi di tirocinio formativo e di orientamento concordati da entrambe le parti hanno come oggetto l'acquisizione nella pratica della conoscenza di realtà economiche e produttive al fine di integrare il percorso accademico dello studente.

Art. 3 Natura giuridica del tirocinio e progetto formativo

I tirocini formativi e di orientamento, attivati ai sensi dell'art 18, comma 1, lettera d) della legge 196/97, non possono configurarsi in alcun modo come rapporto di lavoro. L'attività di formazione del tirocinante durante il periodo di permanenza presso il "soggetto ospitante" è seguita e controllata da un tutor aziendale, cui il tirocinante si rivolgerà per ogni necessità e al quale risponderà senza vincoli gerarchici per la parte organizzativa e formativa dello *stage*, nonché da un *tutor* del "Dipartimento". Per ciascun tirocinante, inserito nel "soggetto ospitante" in base alla presente convenzione, verrà predisposto un progetto formativo e di orientamento, (Fac-simile <u>Allegato A</u>), contenente: il nominativo del tirocinante; i nominativi del tutor e del responsabile del "soggetto ospitante"; il nominativo del tutor del "Dipartimento", obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio con l'indicazione dei tempi di presenza nel "soggetto ospitante"; le strutture del "soggetto ospitante" (sedi, reparti e uffici) presso cui si svolge il tirocinio; gli estremi identificativi delle assicurazioni INAIL e per la responsabilità civile.

Per la durata del tirocinio si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 7 del Decreto Interministeriale 25.03.1998 n. 142 e 11 del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 138.

Art. 4 Limite di accoglienza tirocinanti

Ai sensi dell'art. 18 della legge 24.6.1997, n. 196 e del suo regolamento attuativo, DM 25 marzo 1998 n 142, il "soggetto ospitante" si impegna ad accogliere presso le sue strutture tirocinanti nei limiti di seguito indicati:

- a) aziende con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, un tirocinante;
- b) con un numero di dipendenti a tempo indeterminato compreso tra sei e diciannove, non più di due tirocinanti contemporaneamente;



Via S. Camillo de Lellis s.n.c. 01100 - Viterbo Tel. 0761 357581-357438 - fax 0761 357434

c) con più di venti dipendenti a tempo indeterminato, tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti.

Art. 5 Sicurezza

Il "soggetto ospitante" si impegna a garantire ai tirocinanti le condizioni di sicurezza e di igiene nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza.

Art. 6 Obblighi dei tirocinanti

Durante lo svolgimento dei tirocini formativi e di orientamento i tirocinanti sono tenuti a: svolgere le attività previste dal progetto formativo e di orientamento; rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro; mantenere, nel rispetto del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento del tirocinio.

Art. 7 Assicurazioni a carico dell'Università

Il "Dipartimento" assicura i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del tirocinio, il "soggetto ospitante" si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed al "Dipartimento".

Art. 8 Comunicazioni obbligatorie

Il "Dipartimento", nel caso di promozione di tirocini formativi e di orientamento curriculari, non ha l'obbligo di effettuare le comunicazioni obbligatorie, secondo le direttive emanate dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, con nota prot. 13/SEGR/0004746 del 14/02/2007.

Art. 9 Dati personali

Le parti acconsentono che i dati personali comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per la finalità della convenzione mediante consultazione, elaborazione manuale e/o automatizzata. Inoltre, per i fini statistici, i suddetti dati, trattati esclusivamente in forma anonima, potranno essere comunicati a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali della parte contrattuale a cui si riferiscono. Titolari dei dati personali per quanto concerne il presente articolo, sono rispettivamente il "soggetto ospitante" e il "Dipartimento". Le

Sede Legale - Via S. Maria in Gradi 4, 01100, Viterbo - P. I.V.A. 00575560560 - CF 80029030568



Via S. Camillo de Lellis s.n.c. 01100 - Viterbo Tel. 0761 357581-357438 - fax 0761 357434

parti dichiarano infine di essere informate sulle disposizioni dettate dal Regolamento Europeo n. 679/2016 vigente dal 25.05.2018 sul trattamento dei dati personali.

Art. 10 Durata

La presente Convenzione ha la durata di un anno dalla data della firma e potrà essere rinnovata tacitamente, salvo disdetta da comunicarsi a mezzo lettera raccomandata entro i tre mesi precedenti la scadenza annuale.

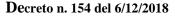
Art. 11 Risoluzione anticipata della Convenzione

Qualora il "Dipartimento" accerti delle irregolarità nello svolgimento del tirocinio riconducibili ad attività del "soggetto ospitante", la presente convezione si risolve di diritto con effetto dalla data della dichiarazione espressa ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Viterbo, lì

Università degli Studi della Tuscia **Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali** (il Direttore Prof. Nicola Lacetera)

Città Metropolitana di Roma Capitale Servizio 5 – Dip.to IV (Il Dirigente Arch. Angelo Maria Mari)





Riproduzione dell'originale firmato digitalmente

ALLEGATO AL DECRETO N. 154 DEL 6/12/2018 CHE SI COMPONE DI N. 2 PAGG. INCLUSA LA PRESENTE

Allegato "B"

MODELLO FORMATIVO DI ORIENTAMENTO

MODELLO DI PROGETTO FORMATIVO PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

☐ TIROCINIO CURRICULARE
□ ATTIVITA' FORMATIVA A SCELTA (AFS)
Nominativo del tirocinante
nato ail
residente in
codice fiscale
recapito telefonico e/o e-mail
Attuale condizione (barrare):
Studente matricola n del corso di Laurea/Laurea Magistrale in
laureato in data
• frequentante post-laurea
 allievo della formazione professionale
 disoccupato in mobilità
• inoccupato
(barrare se trattasi di soggetto portatore di handicap Si No)
Azienda ospitante
Sede del tirocinio
Orario di accesso ai locali aziendari.
Periodo di tirocinio n. OREdal giornoal giorno(CFU)
Tutore docente
Tutore Aziendale
Polizze assicurative:
 Infortuni sul lavoro INAIL posizione n05784175 gestione per conto dello Stato. Responsabilità civile posizione n. RCT n. 332/65/49418440 compagniaUNIPOL
Obiettivi e modalità del tirocinio.
Facilitazioni previste
·
Obblighi del tirocinante:
1. seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativ
od altre evenienze;
2. rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti o altre notizie relativ all'azienda di cui venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
3. rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza, data
Firma del tirocinante
Firma del tutore docente
Firma per l'azienda